



Decreto Dirigenziale n. 202 del 19/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DD N. 183 DEL 14-02-2019 AVENTE AD OGGETTO: PIANO DI AZIONE COESIONE III RIPROGRAMMAZIONE. LINEA I. INVITO RIVOLTO ALLE AZIENDE AD ADERIRE ALLA RICOLLOCAZIONE RIVOLTA AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO CHE ABBIANO COMPLETATO IL PERCORSO PRELIMINARE EROGATO DAI SERVIZI PUBBLICI PER IL LAVORO O PRIVATI - ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) in data 14/02/2019 è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. 183 del 14/02/2019 avente ad oggetto: Piano di Azione Coesione III Riprogrammazione. Linea I. Invito rivolto alle Aziende ad aderire alla ricollocazione rivolta agli ex percettori di ammortizzatori sociali ora privi di sostegno al reddito che abbiano completato il percorso preliminare erogato dai Servizi pubblici per il lavoro o privati, pubblicato sul BURC n. 9 del 18/02/2019;
- b) che per mero errore materiale il Decreto Dirigenziale n. 183 del 14/02/2019 recava, in allegato, un avviso relativo ad annualità precedenti;

RITENUTO pertanto di dover annullare e sostituire con il presente provvedimento il precedente Decreto Dirigenziale n. 183 del 14/02/2019 con il relativo allegato;

PREMESSO che

- a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- b) con deliberazione n. 495 del 22 novembre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- c) la medesima delibera n. 495/2013 ha individuato le strutture deputate all'attuazione dei singoli interventi e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, dando mandato alle citate strutture di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013 i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- d) con deliberazione n. 422 del 22 settembre 2014 si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC Campania, individuando le strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

CONSIDERATO che

- a) con deliberazione n. 495/2013, la Giunta Regionale della Campania ha individuato nell'ambito della terza ed ultima riprogrammazione del PAC per la Linea I – Misure anticicliche - l'intervento n. 2 “*Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga*” per un importo complessivo pari ad euro 200.000.000,00;
- b) con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 del Presidente della Giunta Regionale sono stati designati i referenti PAC;
- c) con decreto n. 180 del 12 settembre 2014 del Presidente della Giunta Regionale si è provveduto a individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'unione Europea del sistema regionale, Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

- d) nel medesimo decreto è riservato alla AdG FSE il compito di curare i rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per tutte le procedure finanziate a valere sul PAC e coerenti con gli obiettivi del Fondo Sociale Europeo;

TENUTO CONTO che

- a) le risorse finanziarie destinate all'attuazione della Azione "*Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga*" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2 ammontano complessivamente a € 200.000.000,00 a valere sul Piano di Azione e Coesione III riprogrammazione;
- b) obiettivo della Regione Campania è sostenere e agevolare l'inserimento attivo di lavoratori coinvolti in processi di crisi strutturale, percettori di AA.SS., utilizzando tecniche e metodologie innovative di placement individuale e outplacement collettivo in possesso solo parziale delle competenze delle competenze per lo svolgimento delle mansioni e quindi supportarli nel completamento del loro profilo professionale;
- c) con il DPGR n. 161 del 18/07/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

RITENUTO pertanto, in coerenza con le succitate deliberazioni, in via sperimentale ed in armonia con le politiche attive previste dal POR Campania FSE 2014-2020, successivamente all'attivazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, prevedere:

- a) che le aziende che procederanno all'assunzione del soggetto destinatario con contratto a tempo indeterminato/ determinato di almeno 12 mesi anche non consecutivi, provvedendo alle relative comunicazioni obbligatorie previste dalle disposizioni in materia potranno presentare, la richiesta di erogazione dell'incentivo pari ad € 7.000,00 per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato, con obbligo del mantenimento per almeno 24 mesi, mentre è di € 3.000,00 per ogni lavoratore assunto a tempo determinato per un periodo complessivo di 12 mesi da attuarsi nell'arco temporale di 24 mesi;
- b) che non potranno essere assegnati incentivi per l'assunzione per le aziende che non siano in regola con gli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 68/99;
- c) che l'incentivo è erogabile per l'intero importo, purché il relativo contratto di lavoro preveda un orario settimanale pari o superiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL, in caso di orario inferiore, l'importo dell'incentivo sarà ridotto in maniera proporzionale;
- d) che le domande di partecipazione per le imprese potranno essere presentate a partire dal 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto e la procedura di ammissibilità sarà a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie programmate. Le domande di partecipazione, debitamente compilate e sottoscritte nel rispetto della modulistica (All. A), dovranno pervenire esclusivamente sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it;

VISTI

- a) la D.G.R. n. 756 del 21/12/2012 con la quale la Regione Campania ha aderito al Piano di Azione e Coesione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- b) la Legge n. 96 del 9 agosto 2018 di conversione del D.L. n. 87/2018 c.d. Decreto Dignità;
- c) il DPGR n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale 50.11 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di annullare e sostituire con il presente provvedimento il precedente Decreto Dirigenziale n. 183 del 14/02/2019 con il relativo allegato;

e in coerenza con le succitate deliberazioni, in via sperimentale ed in armonia con le politiche attive previste dal POR Campania FSE 2014-2020, successivamente all'attivazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, di prevedere:

- 2) che le aziende che procederanno all'assunzione del soggetto destinatario con contratto a tempo indeterminato/ determinato di almeno 12 mesi anche non consecutivi, provvedendo alle relative comunicazioni obbligatorie previste dalle disposizioni in materia potranno presentare, la richiesta di erogazione dell'incentivo pari ad € 7.000,00 per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato, con obbligo del mantenimento per almeno 24 mesi, mentre è di € 3.000,00 per ogni lavoratore assunto a tempo determinato per un periodo complessivo di 12 mesi da attuarsi nell'arco temporale di 24 mesi;
- 3) che non potranno essere assegnati incentivi per l'assunzione per le aziende che non siano in regola con gli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 68/99;
- 4) che l'incentivo è erogabile per l'intero importo, purché il relativo contratto di lavoro preveda un orario settimanale pari o superiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL, in caso di orario inferiore, l'importo dell'incentivo sarà ridotto in maniera proporzionale;
- 5) che le domande di partecipazione per le imprese potranno essere presentate a partire dal 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto e la procedura di ammissibilità sarà a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie programmate. Le domande di partecipazione, debitamente compilate e sottoscritte nel rispetto della modulistica (All. A), dovranno pervenire esclusivamente sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento, unitamente agli allegati che lo fondano, sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it, nonché sul sito www.fse.regione.campania.it;
- 7) di inviare, il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, all'Assessore ai Fondi Europei e Politiche Giovanili, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed ai sensi del Dlgs. 33/2013 artt. 26 e 27.